

ORDINE DEL GIORNO n. 1030

Il Consiglio regionale

premessi che

- l'articolo 3 della Costituzione prevede che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale"*;
 - l'articolo 10 dello Statuto recita: *"la Regione Piemonte riconosce e promuove il diritto all'abitazione mediante politiche territoriali e abitative tese ad assicurare il fabbisogno delle famiglie e delle persone meno abbienti e di particolari categorie sociali"*;
- la situazione socio-economica degli ultimi anni ha fatto crescere a dismisura le criticità sociali e le difficoltà dei nuclei familiari che rientrano tra gli assegnatari di alloggi di Edilizia Sociale

considerato che:

- stanno arrivando a moltissime famiglie assegnatarie di alloggi di edilizia sociale richieste di conguagli molto onerosi sulle utenze degli anni passati;
- secondo le dichiarazioni del Dott. Mazzù, presidente ATC Piemonte centrale, sarebbero ben 14.000 solo per l'area di competenza di ATC Piemonte Centrale;
- tali richieste comprendono anche anni antecedenti al 2012 (secondo l'art. 2934 e seg. del CC la prescrizione è di 5 anni);
- In alcune assemblee in cui ATC detiene la maggioranza assoluta sono stati approvati conguagli relativi a spese a partire dagli anni 2002 di SMAT;
- in tutto il Piemonte si stanno verificando casi di distacco dalla rete idrica per utenti insolventi;
- la condizione economica delle famiglie oggetto di richieste dei conguagli non permette piani di rientro di poche mensilità come quelli concordati nelle assemblee con ATC Piemonte centrale (la rateizzazione prevista è di tre rate per conguagli sotto € 500, cinque rate per i conguagli sotto € 1.000, dieci rate per conguagli sopra i 2000 oltre quindici rate);

individuato che

- non abbiamo idea di quale sia la reale condizione dei conguagli su tutto il territorio regionale;
- le utenze rientrano nelle morosità, colpevole se la famiglia intestataria supera la soglia di 6000 € ISEE, potendo dunque generare l'inizio della procedura di decadenza;
- da alcune bollette che abbiamo potuto esaminare ci sono discrepanze importanti su consumi contabilizzati a distanza di pochi mesi che potrebbero far pensare a delle problematiche di manutenzione impianti e non solo a consumi effettivi

impegna la Giunta regionale

- affinché la situazione debitoria dei conguagli utenze per anni passati non faccia scattare la procedura di decadenza dalle assegnazioni degli alloggi di edilizia sociale;
- affinché i piani di rientro per i conguagli delle utenze siano calcolati sulla reale capacità di spesa da parte delle famiglie con rateizzazioni sostenibili;
- affinché sia effettuato da parte di ogni ATC il monitoraggio puntuale sui consumi e sulle possibili altre cause di innalzamento degli stessi;
- affinché nessuna famiglia sia messa nella condizione di distacco dell'utenza di riferimento; in questo senso si valuti la possibilità di proibire, in caso di proprietà di alloggio da parte di ATC, l'intestazione del contratto idrico al singolo assegnatario;
- affinché sia valutata, nella revisione della normativa in materia, la più alta copertura possibile della morosità incolpevole compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

---==oOo===---

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 15 marzo 2017